

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.  
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8,50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5. — Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non decadono se non in caso di mancato rinnovo.

Al corrispondenti — I manoscritti non si restituiscono, si respingono la lettera ed i pieghi non affrancati.

Anno XI — N. 35

# IL CROCIATO

## GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne luvant animos laudes quas carmina fundunt  
in cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo similes crucis obstringantur armis  
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo  
PETRUS Archiep. Ulman

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta  
A. MANZONI e C. Udine, Via della  
Posta n. 7 — MILANO, e sue succor-  
sali tutte.

Lunedì 13 Febbraio 1911

### A proposito di burocrazia

## Siam fatti così, noi...

Noi italiani siam fatti così. Siamo incorreggibilmente... incorreggibili. Pensate. Alla Camera dei Deputati si discute il pauroso X finanziario delle ferrovie. E non v'è deputato — disinteressato e competente — che non ascriva gran parte della colpa dei pochi utili presenti e del grave sbilancio prospettato per il futuro all'on. Ancona, al sistema accentratore e burocratico. Non v'è deputato che non invochi la spaziosa teoria, uno scendicapo di parole, un'idea, un'idea, un'idea... deputati che vedono la difficoltà enorme del decentrare, ora che si è accentratore — ed i pericoli dell'incognito cui si andrebbe contro. Ma anche questi s'uniscono nel deplorare che si sia accentratore.

Cioè: due sono le constatazioni che si deducono dall'attuale discussione ferroviaria; che il sistema di accentramento è un enorme vizio politico e amministrativo e che conduce a fatali conseguenze tecniche e finanziarie — e che se l'accentrare è facile, difficile e quasi impossibile riesce poi lo scontentare.

La Camera ci dà oggi questa lezione. Quella Camera che nel luglio scorso ha accettato la scuola elementare. Ce la dà la lezione mentre l'altro ramo del Parlamento si accinge a discutere e — non alimentiamo illusioni, per carità — ad approvare il progetto Daneo Credaro per la scuola — il progetto accentratore. Contraddizione?

Sì. Ma noi italiani siamo fatti così; incorreggibilmente incorreggibili. L'esperienza è una delle scienze inutili per noi. Gli è, prima di tutto, che abbiamo un buon Pantalone. E quando Pantalone è generoso i legislatori possono divertirsi a giocare in borsa il sangue spremuto dalle misere arterie del contribuente. Perché — per noi — il voler leggi accentratrici dopo tante prove dell'enorme costo dell'accentramento costituisce un vero gioco di borsa, che si fa colla sicura previsione di perdita finanziaria, e quindi col solo miraggio del divertimento.

Il divertimento, nel caso, è dei signori anticlericali — guidati dal Duce che sta nell'ombra della Loggia — che mirano a quel progressivo cristianizzazione della scuola, dal quale possono attendere i frutti gustosi del loro palato.

Nè si gioca soltanto la finanza. Il danno sarà pur tecnico — ce lo dice l'esperienza. Ne soffrirà anche l'istruzione elementare. Anzi l'esperienza è qui più diretta; l'incremento universitario e secondario già accentratore in Minerva ha dato tali prove da far vedere un cieco.

Noi, italiani, dunque ci dilettiamo a schiaffeggiare l'esperienza, e ad accentrare a burocratizzare, a gonfiare fino all'idropisia, fino allo scoppio; a spendere e a spendere per deteriorare... Eppure il gusto dell'accentramento, della pratica burocratica emarginata, non è italiano. È nordico. L'abbiamo appreso dalle nebbie del Settentrione, rinunciando ad ammirare il genio nostro latino, per beroci nella contemplazione della pazienza catalogatrice, del meccanicismo involuto dei teutonici. E non sappiamo più rinunciarvi; noi eredi delle gloriose tradizioni delle mirabili vite locali d'Italia.

Quel gusto ci venne giù colle teorie filosofiche, che travolsero il gusto tradizionale metafisico italiano. Parrebbe che poca relazione vi dovesse esistere tra ordini così differenti di idealità. Eppure...

Ma non addentriamoci in uno studio comparativo e critico intorno alla influenza delle abitudini mentali speculative, sopra le direttive pratiche di governo...

### Il Senato si riformerà... a scartamento ridotto

ROMA, 12.

Il Senato ieri ed oggi continuò la discussione sulle conclusioni Aroleo. Nessuna o poca novità di argomenti — evidentemente — negli oratori (Levi Civita, di Camporeale, Torrigiani, Aroleo relatore, Rattazzi, Finali presid. della Commissione). Invece fu interessante il lavoro di corridoio, sugli ordini del giorno.

Oggi finalmente venne approvato l'ordine del giorno Torrigiani che in sostanza era sostenuto dai senatori che respingono le riforme più radicali, e si accontentano di piccole modificazioni regolamentari. Ebbe 160 voti contro 50.

### Alla Camera,

sabato, dopo una esauriente risposta di Luciani e Baslini, dissipante le accuse alla Cassa Nazionale di Previdenza, parlarono sulle ferrovie Paoloni, Murri, Calda e l'ex-ministro Bertolini, il quale riconoscendo dannoso ora l'accentramento afferma che fu necessario anni fa per affrontare il dissestamento.

La discussione ferroviaria continuerà probabilmente fino a sabato prossimo. Mercoledì parlerà il ministro dei LL. PP. on. Sacchi. Il personale ferroviario è piuttosto malcontento dell'andamento di questa discussione.

Intanto si annuncia che sotto il patronato di Baccelli si è costituita la sinistra liberale democratica con 29 deputati... Abbiamo quindi cinque sinistre: estrema, democratica, liberale democratica, sinistra pura e semplice, e sinistra del centro. Oh le miserie dell'amizione!

### BEGHE SOCIALISTE

Un fatto caratteristico delle ultime elezioni politiche fiorentine fu che durante la campagna sostenuta dai socialisti sul nome dell'avv. Carlo Corsi, l'on. Gaetano Pieraccini, deputato socialista del quarto collegio della città, non spese né un quarto d'ora di tempo né una parola in sostegno della candidatura del proprio compagno. Anzi durante quel periodo elettorale ed anche un po' prima forse, sul conto dell'avv. Carlo Corsi erano state messe in circolazione le accuse per le quali il Corsi aveva domandato egli stesso di essere sottoposto ad una inchiesta, della quale si incaricò la sezione socialista fiorentina nominando allo scopo una apposita commissione. Or bene: in seno a questa commissione l'onorevole Pieraccini in persona si sarebbe fatto accusatore, ed accusatore ferreo, del compagno suo, avv. Corsi. Di questo contegno del Pieraccini hanno voluto occuparsi i socialisti del Comune del Galluzzo, che, del corpo elettorale socialista del collegio di Santo Spirito costituiscono quasi la spina dorsale. L'on. Pieraccini era stato formalmente invitato ad intervenire; ma non si è presentato: ha inviato invece una lettera. In questa il deputato del collegio di Santo Spirito ha scritto fasi assai forti contro l'avv. Corsi, confessando da sé stesso di essere stato accusatore del compagno dinanzi alla commissione d'inchiesta e ripetendo le accuse contro il Corsi già formulate; ed accuse gravi assai. Tutto ciò nonchè persuadere i socialisti del Galluzzo li ha fortemente indignati e li ha spinti a votare il seguente ordine del giorno: «I socialisti del comune del Galluzzo riuniti per discutere in merito al contegno del proprio deputato nell'elezione politica del I. collegio di Firenze — preso atto della lettera inviata dal deputato prof. Gaetano Pieraccini — dopo ampia e vivace discussione, mentre riconfermano al compagno Carlo Corsi la propria fiducia; deplorano il contegno aggressivo usato da molti socialisti fiorentini, capitani dal prof. Gaetano Pieraccini; fanno voti che la commissione d'inchiesta, chiesta dall'avv. Carlo Corsi alla sezione di Firenze, metta con chiarezza e sollecitudine fine a questa incresciosa vertenza».

### L'auto-accusa di 4 ministri giapponesi per la cospirazione anarchica.

Londra, 11. — Le ultime notizie giunte dal Giappone recano notizie che quattro ministri giapponesi avrebbero chiesto al M. K. do di punirli severamente, perchè si ritengono responsabili dei progressi fatti dall'anarchia. Essi giudicano che il semplice fatto che la cospirazione del dottor Kotoku e dei suoi partigiani abbia potuto accadere senza che essi ne avessero avuto notizia, costituisce una prova della loro negligenza.

### Proprio stanco di vivere!

Budapest, 12. — Un vecchio agricoltore di 107 anni, per nome Andrea Jubasz, si è appiccato nella sua stalla a Kisigmand in Ungheria. In una lettera diretta ad uno dei suoi pronipoti dichiara di non poter più sopportare i mille ed un male della vecchiaia.

### Di che cosa dovrebbe occuparsi l'inquisizione rossa

Le solite oche capitaline — Chiesa, Cermenati, Podreca e quanti altri fanatici della forza rossa conta la Camera — hanno strillato ancora una volta giorni fa, coll'aria di salvare la patria da imminenti pericoli. E il pericolo — veramente nero — consisteva nel fatto inaudito che un generale dell'esercito aveva usato un atto di cortesia verso dei Gesuiti. Ma, neanche a farlo apposta, tutti quelli che si scagliano tanto a fabbricare roghi contro gli ufficiali che invece di frequentare qualche loggia — fatto che li metterebbe in una condizione di intangibilità — usano della libertà santa che le leggi della Patria assirano ad ogni cittadino, sono coloro che non vedono il momento di togliere all'Esercito la qualifica di *Regio*, e sono eziandio coloro che non hanno mai una parola forte contro quelli che nell'esercito predicano la indisciplina, il disordine e la ribellione.

A costo di ripeterci, ripubblichiamo qui il manifesto che, in sul finire dell'anno scorso, la Federazione Nazionale giovanile socialista diffondeva fra i coscritti, perchè si veda a quali criteri di equanimità si ispirano quelli sultodati oche capitaline, che, per attentati di questo genere, non hanno mai saputo aprire il patriottico becco.

Ecco l'appello socialista: «In nome di un dovere contratto da voi verso la patria, vi si strappa oggi all'affetto dei vostri genitori, dalle braccia delle vostre fidanzate, dal lavoro dei campi e dell'officina e vi si manda lontano dal vostro paesello nativo, fra gente sconosciuta, in tristi abitazioni, dalle grandi stanze, nude e disadorne, in un miscuglio orribile di giovani di differenti caratteri e di svariati idiomi; dove avrete tempo di pensare ai vostri casi, di intristire per la solitudine in cui vi troverete, malgrado il numero grande di compagni che vi troverete intorno e che, come voi, si sentiranno soli, perchè a tutti manca una mano ed una parola amica che li sorregga e li incoraggi.

La caserma è un triste reclusorio che vi abbraccerà nella sua spira tortuosa; e farà di voi, giovani, baldi, entusiastici, energici, dei poveri vecchi avanti tempo, tristi e avviliti per le sofferenze che dovrete subire, per tutte le viltà, per tutte le angherie, per tutte le turpitudini delle quali sarete vittime.

La patria non vuole della gente che pensa, ma dei brutti che sappiano solo ciecamente obbedire.

Nei primi mesi vi si stancherà il corpo, le vostre carni saranno spezzate dalla fa-

tica, gli esercizi di Piazza d'Armi, le corse pazzo, le marce forzate, i tiri; e poi il cattivo riposo, il pessimo vitto, la promiscuità della vita in comune, vi prepareranno psicologicamente capaci a ricevere gli insegnamenti della morale di selvaggi brutali e sanguinari e ingenerosi sempre.

L'apologia dell'assassinio collettivo e individuale compiuto contro proletari di altre nazioni in guerra, e quello sui vostri compagni di lavoro affamati, mitragliati nelle piazze d'Italia, sarà all'ordine del giorno; e non sarà lasciato tentato nessun mezzo pur di fare di voi dei bravi soldati, cani fedeli della eretipenza capitalistica, chie-sastica e statale....

Compagni! Vi si tenta di ingannare: si tenta in nome della difesa della patria di fare di voi degli assassini, ma noi abbiamo la speranza che voi vi ribellerete a questo pensiero!

Vi dovete fuggire l'occasione di diventare assassini, ma se foste obbligati a divenirlo, colpite giusto, ed uccidete chi è rappresentante di tutte le disuguaglianze sociali.

Noi fidiamo sulle vostre carabine che la borghesia, fidente nel vostro servilismo, vi affida perchè ve ne serviate per la sua difesa, e nutriamo fiducia che questa speranza che lo stato accarezza sia vana, e che voi, ricordandovi di essere dei nemici della classe capitalistica nello stato imperniato, ve ne saprete servire per la giusta e per la più bella delle guerre, la guerra civile fra produttori e capitalisti, fra sfruttati e sfruttatori.

Abbasso l'esercito, scuola di delitto e di infamia!

Il Comitato Centrale — La Redazione della « Gioventù socialista »

### La morte di Rothschild

Vienna, 11. — Stamani, alle 7, il barone Alberto Rothschild, alzatosi appena dal letto ed entrato nel gabinetto da bagno moriva di paralisi cardiaca.

Si ritiene che avesse quasi due miliardi, con una rendita di centomila corone al giorno. Lo Stato avrà per taxa di successione circa 20 milioni più di quanto occorre al ministro delle finanze, dott. Meyer, per le maggiori spese di quest'anno nel bilancio dell'esercito e della marina.

### Volevano uccidere il Re d'Italia.

Trento, 11. — Le autorità danno importanza all'arresto di due anarchici Dolozai e Kard.

L'autorità ha assodato che loro meta era Roma e sospetta che la loro missione si connettesse ad un prossimo agosto convegno.

I due anarchici sono moravi di nascita, ma risiedettero, pare, molto tempo in Italia ed anche in America.

## DALLA PROVINCIA

### Dall'Alto But

#### Il prete egoista!!

I cosiddetti per autoemiasia — amici del popolo — dell'Alto But, sono appunto quelli, che non vogliono più affatto sapere né di Dio, né di Sacerdoti, né di pietà, né di religione; quegli esseri, che mentre a parole si spacciano amici e scerattissimi del popolo, in realtà poi al contrario compariscono i primi a dargli addosso: per metterlo magari in derisione.

Infatti ecco là, osservate. A Cervignano hanno un maestro dotto, zelante, edottissimo, ma perchè non legge o l'Asino o il Lavoratore, perchè non è della loro risma, i messeri del partito rosso si scagliano contro di lui, e con una sfacciataggine ributtante ed inaudita, lo fanno comparire, sul loro *ido giornale*, recò d'un enorme delitto «Apriti terra! A Cervignano il maestro della scuola bazzica e saluta il prete!!!.....»

Ecco lo scandalo!!!... Da Roma si porta in questi paesi un deputato; costui, a comodo suo, e secondo l'ambiente, si fa conoscere cristiano, anticristiano; monarchico, antimonarchico; militarista, antimilitarista. Contro tale incerenza, contro una sì patente contraddizione s'alza la voce di una persona cosciente, e coi fatti veramente amante del popolo, ed ecco i messeri del partito rosso, col loro lurido giornale, chiamarlo «porca-cione, frequentatore dei lupanari» ecc. ecc.... Suvvia tenete questa merce per voi; essa è tutta vostra; siete voi che la conoscete bene, perchè la praticate! Ma la freccia, di cui si servono questi «Pellirossa» dell'Alto But in ogni loro cattedratico discorso, per uccidere moralmente il prete, è di chiamarlo egoista. Sì, sì, sono essi che accostandosi al popolo — massime

alla classe ignorante — tra il sarcasmo ed un'affettata commiserazione, gli dicono essere omai vergogna, il farsi vedere ancora e rispettar tanto i preti, che alla fin fine sono uomini come gli altri, e, quel che è peggio, anche nemici del popolo, che si servono della santa bottega per la pancia.

Che i preti nel beneficiare mirino principalmente all'anima, non occorre negarlo, ma per questo non dimenticano quanto pur bisogna pel corpo.

Riscontratene bene l'istoria o divoratori di preti, e ne rileverete di certo, che degli ospedali, degli asili infantili, dei ricoveri di mendicizia, degli ospizi per cronici, per rachitici, per poveri vecchi, per ragazzi, per apportare insomma un conforto a tutte le malattie, che travagliano la misera umanità, i fondatori ne sono stati tutti o preti, o persone istruite e dirette dai preti.

E questi sono fatti, e non sono ciarle e calunnie, come usate fare voi sapientoni del giorno. Chiamate voi egoismo gli asili per bambini, le scuole serali per gli adulti, le biblioteche circo anti, le scuole musicali, le sale di ritrovo e conversazione onesta, con giochi, libri e giornali, che i preti della vostra Carnia, non rifiutando alcun sacrificio né di persona, né di denaro, hanno impiantato, pur contenti di giovare, comecechessia agli operai senza distinzione né di religione, né di partito, né di condizione?

Tutto questo hanno fatto in Carnia i preti, ma non solo in Carnia, così anche nel Friuli, in tutta l'Italia, in tutto il mondo, sostenendo una lotta accanita contro di voi messeri della cravatta rossa, che non la cedete a nessuno, e che avete sempre piena la bocca di «filantropia» e che siete sempre lì a fantasticare sistemi nuovi, per venire, come dite voi, in soccorso ai nostri simili, senza però mettervi mai le mani in tasca per presentare questo soccorso. Perfino la massoneria, di cui voi

siete veri figliuoli ossequienti, vorrebbe passare per una società di alta beneficenza. Ma a chi la fate voi questa beneficenza? Al più, al più, ai vostri fratelli coll'effe maiuscola, ad alcuni della vostra risma, della vostra setta, a chi insomma vi va a genio, o possa giovarvi come hessia.

E fuori di questi, punto e basta. E nell'ultimo disastro del terremoto Calabro-Siculo, che ha spaventato il mondo tutto, il clero con le sue offerte e coll'opera caritatevole, si è dimostrato veramente generoso più che ha potuto, per venire in soccorso a quei poveri superstiti della sventura.

E voi Pellirossa, e il vostro divo piroporco, e il vostro carico Magari, dov'erano allora, che fecero allora? E siete così petulantanti di chiamare i preti egoisti? Ah! se così fosse, non si vedrebbero i poveri andare a chiedere l'elemosina alle porte delle Chiese, se ne andrebbero a quelle dei teatri. Nient'affatto però; sanno bene essi i poveri che nelle Chiese, nella canoniche c'è il prete, il quale ha visceri di carità per chi soffre. Non voglio dissimulare, che qualche prete possa essere egoista — eccezioni soffre ogni legge —, ciò per altro non toglie nulla, mentrechè anche tra il ceto dei galantuomini vi hanno dei furfanti; e in mezzo a molte persone oneste può appiattarsi qualche disonesta.

Quel che solo voglio qui rimarcare bene, o messeri, è questo; che i più grandi benefattori dell'umanità, voi li notate sempre tra le file del clero, per quanto pur le si voglia chiamare egoiste. Non vi basta questo?

Ebbene a vostra richiesta, noi siamo pronti a presentarvi migliaia e migliaia di opere umanitarie, ispirate alla vera carità, che i preti fondarono e tutt'ora sostengono in suffragio di quel popolo che voi, con le vostre ciancie turpinatrici, e nel tempo stesso vi sfidiamo a sfatarne una sola.

Ma già voi Pellirossa dell'Alto But sul vostro lurido *ido giornale* continuerete ad abbordare il povero popolo con la vostra merce d'insolenze e di vituperi contro il prete. Fate pure il comodo vostro, il prete vi attende a pie' fermo. E. F.

### Il treno reale a Cervignano per accogliere il Re di Serbia.

Ci scrivono da S. Giorgio di Nogaro 13: Questa sera o domani mattina transiterà per la nostra stazione diretto a Cervignano, il treno reale che deve condurre a Roma il Re Pietro di Serbia. Il treno sarà composto di 10 vetture. Re Pietro passerà per la nostra stazione alle 24 di mercoledì.

### Ampezzo

Conferenza Paoloni.

(10). Ieri sera fu qui il sig. G. Paoloni, il simpatico propagandista del Segretariato del Popolo. Parlò nell'aula dell'Asilo infantile, gentilmente concessa, a un numeroso uditorio, composto anche di avversari. La sua conferenza venne ascoltata con religioso silenzio e coronata infine da un generale applauso. La conferenza del Paoloni, mi diceva un operario che ama comparire tra le file dei nostri avversari, mi ha piaciuto assai, perchè a differenza di tante altre udite, fu veramente pratica ed istruttiva.

Parecchi operai si sono oggi recati dal Cappellano locale, incaricato del Segretariato del Popolo, per iscriversi in questa provida istituzione. L'esempio di questi ben pensanti servisse di sprone a tanti altri operai di Ampezzo e delle vicine Frazioni, che si espongono ogni'anno al pericolo di perdere il frutto dei loro sudori o peggio ancora di restar vittime d'un qualche infortunio sul lavoro senza avere un amico sincero che possa e voglia far valere i loro diritti. Un uditore.

### Pordenone

Cagno vola al chiaro di luna

Ieri sera, malgrado, il freddo intenso, un buon numero di persone si recò al campo di aviazione dove Cagno, montato sul suo biplano da corsa, eseguì un bellissimo volo al chiaro della luna.

Il Farman veduto nell'aria, illuminato dal pallido raggio della luna, pareva uno di quegli uccellacci di rapina che sogliono descrivere le nonne ai propri nipotini. Dopo tre giri del campo Cagno discese accolto dai fragorosi applausi dei presenti; gli allievi la portarono in trionfo, Cagno è il secondo aviatore che vola di notte.

### Incidente al campo di aviazione

Oggi l'aviatore Weid nel atterrare non seppe mantenere bene l'equilibrio e il monoplano si piegò spezzando una ruota, che fu tosto cambiata; l'allievo rimase incolume.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 85 - Telefono 94

## Campofornido Dichiarazione.

Riceviamo:  
Il *Crociato* del 9 e dell'11 corr. mese si occupa di noi e delle cose nostre. Noi però ci sentiamo troppo superiori per non essere indotti a rispondergli, non ostanti le invettive che oggi stesso ci sono venute anche dall'Altare. — ara di pace.  
Abbiamo sempre risposto, e risponderemo tutte le volte che sarà il caso, delle nostre intenzioni e dei nostri atti solo alle Autorità comunali e scolastiche superiori, non riconoscendo in altri diritto alcuno di farcene richiesta.  
12 febbraio 1911.  
I maestri di Campofornido

Chi ha domandato una risposta ai maestri di Campofornido? Si è discusso pubblicamente affermazioni pubbliche da loro fatte. Pretenderebbero forse soffocare la libera discussione degli atti pubblici?  
La loro dichiarazione serve ad un solo scopo; a dimostrare... quanto conoscano la lingua i signori maestri di Campofornido che scrivono «Noi però ci sentiamo troppo superiori per non essere indotti a rispondergli». Probabilmente essi intendevano significare il contrario.  
Quanto alla pretesa che dall'ara di pace non si possa stigmatizzare il male non hanno già detto — i signori maestri di Campofornido — che le verità del Catechismo per loro non si possono e non si debbono comprendere?  
E come si arrogano di farsene, così, interpreti con aria di autorevolezza? Questa la coda alla loro dichiarazione; attendiamo il «pelo» promessoci per fare il controllo.

## Cividale Per l'acquedotto del Poiana.

(12). Alle ore 10 ant. d'oggi nella sala consiliare del nostro Municipio, si riunirono i sindaci dei comuni consorzianti per l'acquedotto da derivarsi dalla sorgente Poiana, quelli di Buttrio, Ippis, Moimacco, Manzano, Orsaria di Premariacco, Pavia d'Udine, Remanzacco, S. Giov. di Manzano. L'illmo sig. Sindaco di Cividale, in base alle deliberazioni prese dai singoli Comuni, ebbe a presentare il progetto completo riguardante la presa d'acqua alla sorgente e costruzione della galleria di raccoglimento. Ad unanimità venne approvato.  
Ecco un nuovo passo compiuto verso la soluzione del sì importante e vitale argomento per la fornitura di ottima acqua potabile tanto per Cividale come per i Comuni aderenti al consorzio.  
Si continuerà con tutta alacrità in modo che con il venturo anno la costruzione dell'acquedotto consorziale sia un fatto compiuto.

## Mercato.

Oggi secondo sabato del mese ebbe luogo il mercato bovino che riuscì amatissimo. Dalle belle coppie di buoi da lavoro e da grassa andarono a ruba.  
I vitelli, non occorre dirlo, vennero tutti acquistati da compratori forestieri che pagavano quanto veniva loro domandato senza neanche contrattare.  
Se la va di questo passo, a quale condizione verrà ridotto il nostro Friuli, vanto dell'allevamento bovino?

## Onorificenza.

Con recente D. R. l'egregio dott. Accordini prof. Francesco venne insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia.  
Questa alta onorificenza il prof. Accordini la deve alle benemerite specialità acquistate con la sua infaticabile operosità nel campo così vasto ed arduo della medicina nel quale ebbe a distinguersi e per studi e pubblicazioni fatte.

## Banca Cooperativa

Oggi ebbe luogo l'assemblea dei soci della Banca Cooperativa cividalese alla quale presero parte un discreto numero di votanti. Vennero approvati tutti gli oggetti stati posti all'ordine del giorno della seduta di prima convocazione della decorsa domenica ed andata deserta per mancanza del numero legale.  
Riuscirono riconfermati, con splendida votazione, i tre consiglieri uscenti signori Coccani cav. Luigi, Bacchetti Luigi e Brusini cav. Luigi.

## Il tempo.

Dopo parecchi giorni di un freddo intenso e un tempo bello tale da raggiungere 8 gradi sotto lo zero ed arrivare ad agghiacciare il Natone, oggi abbiamo una giornata con temperatura passabile essendosi il tempo un po' mutato in sciocco. Speriamo che vada sempre migliorando e quindi facili i lavori che presto dovranno essere incominciati per la campagna.

## Provasano

### Nuove campane.

(10). Nel mese di Novembre p. p. predicava una s. Missione in Provasano il P. Filomeno da Gradisca del vostro convento. La parola persuasiva dell'uomo di Dio che non cerca i beni della terra, ma ha rivolte solo al cielo le sue intenzioni, commuoveva questo buon popolo, che corrispose alla grazia e fruttuosa fu quella Missione. Unica nota sonata, dirò così, era il concerto delle rotte campane che da qualche tempo tormentava i timpani col tono ben poco armonioso.  
Il P. Filomeno lanciò allora l'idea di fondere un nuovo concerto, radunò i capi

di famiglia, gli uni, gli persuase tanto che questi diedero subito l'ordinazione ad una Ditta importante, ed ora tre nuove e bellissime campane poste su apposito telaio in ferro aspettano, insieme ad un grande orologio, il giorno della loro inaugurazione che sarà martedì 14 corr.

Un bravo di cuore al Popolo di Provasano che seppe fare con mirabile concordia in poco tempo quanto quasi non era sperabile.

Per questa inaugurazione si vuole sia appositamente presente anche il P. Filomeno cui solo spetta il merito di tanto giubilo.

## Ovaro

### Scampato pericolo.

(10). Iersera un giovane sacerdote, facendo a piedi il tratto di via provinciale da Villa Santina a Chiassisi, giunto appena al di qua del ponte S. Michele, dove la strada, per la natura calcarea del suolo, è sempre in frana, sentì di botto dietro a sé un tonfo sordo. Voltatosi atterrito, vide a tre metri appena, sul luogo preciso battuto dai suoi piedi, un grosso sasso di venti chili circa, rotolato giù pel declive e poi d'un salto da circa dieci metri. Naturalmente s'la cavò con un buon spavento postumo.  
Congratulazioni all'amico per lo scampato pericolo; alla Provincia insistenze vivissime di voler provvedere una buona volta sul serio ai tre passi critici che offre questa strada nel breve tratto Villa Santina-Ovaro.

## Fagagna

### Cade in un fossato fracassandosi il cranio

(12). L'agricoltore Emilio Martino, d'anni 40, rinasava a tarda notte dopo aver preso parte ad un banchetto nuziale.  
Strada facendo, essendo un po' brillo, cadde in un fossato fracassandosi il cranio. Fu trovato nel domani da alcuni passanti freddo cadavere.  
Il Martino lascia la moglie e sei figli.

### La peste penetrata in Siberia.

Parigi, 12. — Il *Matin* ha da Pietroburgo:  
Mentre da ogni parte gli scienziati discutono sulle misure per arrestare il terribile flagello che infesta ora la Manciuria, i giornali di Pietroburgo e di Mosca ricevono ora la grave notizia che la peste ha già fatto la sua comparsa sulla riva sinistra dell'Amur, dove si sarebbero verificati già parecchi casi di morte.  
Vladivostok stessa pare ora gravemente minacciata. Benché le ferrovie si rifiutino di trasportare i cinesi provenienti da Karbin, e benché tutti i viaggiatori diretti a Vladivostok siano sottoposti a visita medica, alla frontiera, tuttavia gran numero di cinesi viaggia senza biglietto sui treni merci e moltissimi altri traversano la frontiera a piedi, prendendo poi i treni per Vladivostok.  
Questa marea di cinesi fuggiaschi, lacerti e sporchi, non trova in città alcun quartiere in cui possa essere isolata.  
Il dottor Hafkine, figlio del grande batteriologo, racconta che a Karbin i cinesi malati cercano di appestare i medici, sputando loro in faccia. I giapponesi, dal canto loro, stanno guardando la frontiera di truppe. E' quello che dovrebbero fare anche i russi. (*Matin*).

## La scoperta del "mesothorium", equivalente al «radio».

La Germania non aveva radium. Ora il libero docente Hahn dell'Università di Berlino ha scoperto, secondo riferiscono i giornali, il processo per ottenere un equivalente. Egli si occupava da anni dei prodotti della combustione del thorium e ha ora trovato in questo prodotto degli elementi radioattivi. Al principale di tali elementi ha dato il nome di mesothorium. Il bromo di mesothorium, un sale bianco, emana gli stessi raggi del corrispondente sale di radium.  
Il prezzo per produrre questo sale di mesothorium è il terzo di quello occorrente per ottenere il radium puro. Tra qualche mese l'Accademia delle Scienze di Berlino sarà in possesso di 250 milligrammi del nuovo preparato e lo distribuirà agli istituti scientifici tedeschi. Con cascami della produzione del thorium, impiegati nella fabbricazione delle reticelle a incandescenza sarà possibile ottenere annualmente una quantità di bromo di mesothorium da corrispondere a 10 milligrammi di sale di radium, cioè, presso a poco, alla totale quantità di radium esistente.

## Un digiuno di 80 giorni?

Mandano da New York:  
Il dott. Tanner, il famoso digiunatore, ha celebrato il suo ottantunesimo anniversario, cominciando un digiuno che spera di continuare per ottanta giorni consecutivi. Il dott. Tanner ha detto che vivrà fino a cento anni, poi piglierà moglie.  
— Da quando cominciò a digiunare, molti in America hanno seguito il mio esempio — ha affermato oggi — e non v'è mezzo migliore per combattere efficacemente il famigerato *irist* della carne.

## Riceve in un pacco postale la testa del marito?

Varsavia, 11. — La moglie del sergente di polizia Dimitroff, il cui marito giorni fa era partito in viaggio di servizio, ricevette per posta una cassetta. Apertala, la signora Dimitroff, con suo grande spavento, vi trovò involta in tela cerata la testa del marito. Dimitroff era molto odiato dai terroristi.

# Cronaca Cittadina

## CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco commemora Giuseppe Giacomelli primo sindaco di Udine dopo l'annessione del Friuli all'Italia, ed ultimo podestà. Ricorda che fu cospiratore temerario, che lavorò molto nelle società segrete, propagò la pontebbana, e con un atto energico laicizzò l'Uccellis. Manda, dopo altre brevi frasi, un saluto all'estinto, accolto senza alcun segno dal Consiglio.  
Vittorello interpella a che punto si trovino le pratiche per la congiunzione di Udine colla Pedemontana.  
Viene rimandata l'interpellanza.

## Il passaggio forzoso nel sottopassaggio di Cussignacco.

Il Sindaco, ricordato come la Giunta aveva portato in una precedente seduta l'oggetto della concessione alla Veneta del sottopassaggio di Cussignacco per raccordo delle Udine San Daniele con quello della Cividale-Portogruaro. Il Consiglio si oppose e la Giunta lasciò cadere il progetto. Ma, mentre la Veneta presentava un progetto di sottopassaggio per Grazzano — che si dovette rifiutare perchè la linea coincideva col fognone — venne un decreto dell'autorità militare obbligente alla cessione forzata (già da noi pubblicato in sesto).  
Il Sindaco ricorda pure che gli abitanti di quelle parti mandarono una istanza per ristudiare il problema.

E' necessario, dice il sindaco, tutelare la dignità del Comune, e fa leggere una memoria del Segretario Gardi che ritiene illegale il provvedimento militare, perchè manca il Decreto Reale dichiarante la pubblica utilità «per fortificazioni e magazzini militari» voluta dalla legge. Inoltre la strada serve già di utilità pubblica; non è un fondo privato; manca quindi il rapporto voluto dall'istituto della espropriazione forzata. Però l'espropriazione può farsi lo stesso se viene dichiarato la «necessità pubblica».

Il Sindaco aggiunge che l'ing. Polverosi in seguito a un sopralluogo col colonnello del genio, stese un rapporto dal quale risulta che l'autorità militare preferirebbe il passaggio di Grazzano, e sarebbe disposta dal 1° ottobre per 25 giorni a concedere anche i lavori del fognone nel tratto dalla Porta alla Chiesetta.

Parlano Beltrandi, Celotti, Gremese e Zavagna.  
La loro tesi è che l'espropriazione forzata sia voluta dall'Autorità Militare per fare gli interessi della Veneta.

Renier non può immaginare, come maliziosamente ha detto il collega Celotti, che l'Autorità Militare si faccia sostenitrice di un interesse non militare ma della Veneta. Questa volta diventò ministeriale io e lodo quello che aveva incominciato a fare la Giunta; accettare il tracciato di Grazzano, già che concedono di fare il fognone. Tanto più che non è possibile resti stabile la linea, poichè non sarà mica necessario in perpetuo portar ghiaia dal Torre a Fagagna.

Il Sindaco crede impellente il bisogno dell'Autorità Militare che deve approntare le fortificazioni per la scadenza della Triplice, e l'Italia ha bisogno di dimostrare che basta a se stessa.

Il raccordo colla Mortegliano si farà per Grazzano; e c'è solo la coincidenza della costruzione del fognone.

Il Comune cercherà che l'opera resti a vantaggio del Comune.

Celotti risponde a Renier che non fu «malizioso», ma non «ingenuo».  
C'è un contratto con cui la Veneta si è obbligata a portare la ghiaia per l'esercito.

Ora che c'entra l'esercito dopo se la Veneta non può mantenere il contratto? E non è dignità sottostare ad un *ukase* soldatesco. E si concederà solo nel caso che resti d'utilità del Comune.

Beltrandi ha parlato con uno che se ne intende e che gli ha fatto capire come l'Autorità Militare con questa occupazione forzata non intende altro che evitare alla Veneta un carico e scarico di più. E' una città che deve soggiacere all'interesse di cento lire più o meno di una società!

Pico vuol trarre d'errore i colleghi Beltrandi e Celotti. La Veneta, anche dietro i continui lamenti intorno al servizio trasporti della Udine-S. Daniele, dipendente dall'incasso del carico e scarico, vagheggiava un raccordo. Ed ha approfittato dell'attuale fornitura militare per chiederlo (siccome Celotti brontola denegando, Pico si riscalda) Lei, collega Celotti ha parlato e si è riscaldato; lasci ora che parli io. Il Consiglio respinge il ricordo di Cussignacco, e la Veneta, sollecitata dalle imprese di Fagagna Tadini e Boselli ha studiato un nuovo raccordo.

Dove credo in errore il Celotti si è là: che la Veneta approfitti. Avrebbe potuto intimare la occupazione forzata del sottopassaggio di Cussignacco, a lei assai più comodo, per brevità...

(Beltrandi, Cudugello, Celotti) denegano rumorosamente e l'oratore, eccitato: No? L'avvenire darà ragione a chi l'avrà.

## Squadra Ginnastica a Torino.

Il Sindaco spiega che l'Autorità tuttora vuole che sia approvata dal Consiglio e con della Giunta la spesa facoltativa di L. 350 per rinvio di due squadre di studenti per concorso ginnastico a Torino.

Beltrandi vorrebbe più che non sole 350 lire non bastevoli per il luogo viaggio. Il Sindaco dice che ci sono i contributi privati, e che verranno altre domande di sussidio, come per Tiro a Segno,

ecc... Le esposizioni di Roma e Torino sono una disgrazia per nostro bilancio Comunale...  
E si approva.

## Radiate quindici lire.

Si insiste sull'erogazione di 15 lire per l'adesione alla Federazione Veneta delle biblioteche popolari, radiate dalla Prefettura.

## Il supersussidio alla Camera del Lavoro.

Segue l'oggetto:  
Comunicazioni, per le conseguenti deliberazioni, di ordinanza con la quale la Giunta provinciale amministrativa avvisa di non approvare il sussidio di lire 200 per affitto locali alla Camera del Lavoro.

Gremese. Nessuna meraviglia ha recato la deliberazione della Giunta Prov. Amministrativa, quantunque nel 1904 quasi le stesse persone abbiano approvato oltre l'affitto L. 2000.

Si tratta di ripicco e di dispetto.  
In Italia su 92 Camere del Lavoro, 33 sono in locali comunali, 29 delle quali hanno anche sussidio. Sono in tutto L. 61.350. Ora egli non capisce come certe leggi italiane possano aver vigore solo a Udine — mentre in altre città no. Si tratta quindi di un'astiosità e di ostilità di gente ultraconservatrice — specie se si pensa che non si radiano i sussidii al segretario dell'emigrazione, a quello del Popolo, all'ufficio del Lavoro. La Camera del Lavoro non viene forse in soccorso dei disoccupati, non s'intromette nei conflitti tra capitale e lavoro? Del resto la Camera del Lavoro pensa che gli operai debbano bastare a se e non insistere nella domanda.

Renier. Il cons. Gremese è mal informato sul colore dei componenti la Giunta Prov. Amministrativa; dei quattro nominati dal Consiglio Provinciale due militano nei partiti democratici.

Se è vero che in parecchi Comuni d'Italia si sussidiano le Camere del Lavoro, è vero anche che non tutti i Comuni s'appassano, come quello di Udine, il limite della sovrimposta.

Del resto dal momento che la Camera del Lavoro ha pubblicamente dichiarato di non insistere — e lo ha detto anche il cons. Gremese qui — è inutile discutere e si ritiri la proposta.

Cudugello. E' più civile il criterio suggerito da Gremese che gli operai abbiano a bastare a se senza mendicare sussidii. Ma per non dare il gusto a quegli esiliati del suffragio popolare che sono i membri della giunta prov. am., ritiene più decoroso per il Consiglio insistere puramente e semplicemente, per costringere la G. P. A. a dare un nuovo veto. Anche il sindaco è di questo parere.

E così fa.  
Cudugello. E' più civile il criterio suggerito da Gremese che gli operai abbiano a bastare a se senza mendicare sussidii. Ma per non dare il gusto a quegli esiliati del suffragio popolare che sono i membri della giunta prov. am., ritiene più decoroso per il Consiglio insistere puramente e semplicemente, per costringere la G. P. A. a dare un nuovo veto. Anche il sindaco è di questo parere.

## Mutuo del Cimitero - Congregazione di carità.

Si approva senza discussione:  
Trasformazione in mutuo estinguibile in 35 anni del conto corrente contratto con la Cassa di Risparmio per l'atrio del Cimitero.

Congregazione di Carità. Approvazione del Conto Consuntivo 1908.  
Legato Tullio. Contratto preliminare di vendita dei beni siti in Ronchi e Monfalcone.

## La vendita dei beni Tullio

### Il preliminare approvato.

Entra nell'aula il legale del Comune avv. Bertacchi.

Sindaco riferisce sullo stato della questione e dice che il Consiglio è chiamato a giudicare sui preliminari fatti dal legale del Comune avv. Bertacchi e dal consigliere Beltrandi.

Beltrandi. Invitato dal Sindaco da lettura degli articoli del preliminare e della relazione del legale che li illustra.  
Renier. Nulla obietterà sulla forma del contratto dal momento che fu fatta dall'egregio avv. Bertacchi.

Crede che il Comune per l'anno in corso andrà incontro ad una perdita che valuta ad occhio e croce di 8 mila lire.

Riguardo alla metà della provvigione che il Comune dovrà pagare, vorrebbe che questa fosse a carico del compratore.

Beltrandi rispondendo al cons. Renier dice che le perdite denunciate sono più ipotetiche che reali. Riguardo poi alla provvigione osserva che il Comune non ha da pagare che la parte di mediazione che gli spetta.

Cudugello. Solleva dei dubbi sulla bontà dell'affare; vorrebbe che il Comune cercasse di vendere meglio guadagnando di più. Non c'è neppure l'urgenza di impiegare i denari, mancando il preventivo.

Pico. Ma queste cose furono già dette in altra seduta...  
Beltrandi. Cercherà di convincere il collega Cudugello, essendo questa vendita una mia cura, poichè avendo la disgrazia di non avere alcuna occupazione, mi sono dedicato interamente alla Commissione Legati.

Si aveva pensato a vedere a spezzati il fondo, ma non si avrebbe guadagnato nulla di più di quello che si guadagnava oggi.  
Ricorda al Consigliere Cudugello la parola da lui pronunciata tre anni fa dichiarandosi contento della vendita.

Cudugello. — (piccato) Non meritavo questa risposta. Ero e sono favorevole alla vendita, ma non fatta in questo modo.  
Pico. La cosa fu studiata dalla commissione speciale...

Cudugello. Ma che metodi son questi! si vuol far approvare, quello che vogliono lor Signori!...

Ed esce dall'aula sbattendo l'uscio. Renier. Per le ragioni già espresse nella precedente seduta dichiaro che voterò contro.

Il segretario dà lettura dell'ordine del giorno.

La votazione avviene per appello nominale.

Votarono sì: Pecile, Cristofori, Della Schiava, Pico, Conti, Della Porta, Murero, Belgrado, Beltrandi, Montemerli, Pagani, Gremese, Zuliani, Bazzi, Zavagna, Vittorello, Perusini, Nimis, Gori. Votarono Agricola, Renier, Di Trento.

Si astennero: Comencini, Lizzi, Luzzatto, Venier.

## In seduta segreta.

7. Domanda della vedova del già messo comunale Giuseppe Monaro per ottenere un assegno vitalizio o una indennità per una volta tanto.

Assegnate una volta tanto L. 1500.

8. Domanda del medico condotto dott. Giovanni Rinaldi per collocamento a riposo e conseguenti deliberazioni.

Approv. pensione annua in L. 1000.

## I presenti.

Agricola, Bazzi, Belgrado, Beltrandi, Bosetti, Conti, Cristofori, Cudugello, Gori, Gremese, Lizzi, Montemerli, Pagani, Pecile, Pico, Della Porta, Renier, Della Schiava, Di Trento, Venier, Vittorello, Zavagna, Zuliani.  
Sousato di Prampero.

Una sola nota alla commemorazione del Sindaco del comm. Giuseppe Giacomelli. Il capo della città tra i meriti dell'estinto ha voluto elencare anche la sua qualità vasonica e l'atto energico della laicizzazione dell'Uccellis.

Il comm. Pecile glorificò pure la massoneria come persona — ma come Sindaco abbia un po' di pudore e di correttezza.

Quanto all'atto energico della laicizzazione dell'Uccellis avrebbe fatto assai meglio per la buona memoria dell'estinto a non ricordare un atto di barbarie, che tutta Udine fece fremere a suo tempo, e la cui memoria è ancora viva — ma dolorosamente — in ogni vecchio udinese.

## DIARIO SACRO.

Martedì 14 — s. Valentino.

Fiere e mercati della Provincia  
Udine, Cerviconne, Chiusaforte, Fagagna, Pasian di Pordenone, Gradisca, Vittorio.

## L'audace tentata evasione di sei detenuti dalle nostre carceri giudiziarie.

Nella infermeria delle nostre carceri giudiziarie si trovavano rinchiusi in questi giorni, Augusto Zamparuti il famoso e audace ladro che tanto fece parlare di sé per le sue audacissime imprese, Rodolfo Scuc, l'eroe del mancato dramma di via Cussignacco, Gino Castagnoli, il ladro sacriligo, Ermio Pittana, il falsario, Enrico Ricobelli, l'omicida di Taranto, e il famigerato Rodolfo Stries, disertore, ladro, e violento, che fungeva da infermiere.

Sabato nel pomeriggio mentre lo Stries e lo Zamparuti — i quali durante il breve soggiorno nell'infermeria avevano stretta intima amicizia — si trovavano a passeggio nel cortile interno delle carceri, il camerotto della infermeria fu visitato, per la solita quotidiana ispezione, dal sottocapo delle carceri e da tre secondini.

Passando uno dei tre secondini rasente al muro urtò contro una tavola del pavimento, che sotto il peso del suo corpo si alzò lasciando vedere le travi. Il sottocapo si slanciò tosto e fatta levare del tutto la tavola, ciò che fu fatto senza alcuna fatica essendo questa schiodata, mise in luce un vano largo una trentina di centimetri scavato nel muro, sotto il livello della tavola, vano che perforava l'intero muro divisorio e che metteva in comunicazione con un altro vano aperto nel muro dividente il locale delle carceri da quello del Tribunale. Nel vano si rinvennero una leva di ferro fatta con un pezzo della branda dello Zamparuti ed una corda formata con delle striscie di lenzuolo.

Avvertito il capo delle carceri signor Gastaldello costui chiamò lo Stries e lo Zamparuti e li sottopose ad interrogatorio. L'infermiera fu vuotata e i detenuti furono passati in celle isolate sotto stretta sorveglianza.

## Cadendo dalla bicicletta

Alle ore 16 di ieri fu accolto d'urgenza all'Ospedale il meccanico Domenico Duranti, d'anni 18, da Galliera Emiliana, perchè cadendo da una bicicletta aveva riportato una grave contusione al ginocchio destro.

## La caduta d'un ubbriaco

Certo Antonio Versoletti, di Poesania, avendo ieri alzato un po' troppo il gomito cadde riportando delle contusioni alla regione aspraorbitaria sinistra.

In Ospedale fu giudicato guaribile in parecchi giorni.

## Antagra Bislari

per la Gotta, Diatesi urica, Arteriosclerosi. Chiedero opuscolo gratis a Felice Bislari e C., Milano.

# Usate l'Acqua Chinina Manzoni

### L'audacia di un ladro di 10 anni.

Milano, 12. — Qui in Milano vende scotti certo Bortolani da Udine. Stanotte fu vittima di un audace ladrocinello di 10 anni. Chè Luigi Allegri ha appena dieci anni, ma ha già le audacie e l'esperienza di un malandrino consumato. Egli è assai noto all'autorità di pubblica sicurezza ed alla giudiziaria, che ha dovuto più volte occuparsi di lui.

Verso le 20 l'Allegri, insieme al diciassettenne Pietro Negretti, abitante in corso Garibaldi, 95, si trovava in via Moscova, sull'angolo di corso Garibaldi: i due discorrevano col venditore di scotti. Ad un certo punto l'Allegri mosse al Bortolani questa curiosa domanda: «Fammi vedere le tue mani». L'altro di nulla sospettando le protese innanzi. Allora il Negretti rapidamente gli afferrò e le tenne ben strette, mentre il suo compagno frugava nelle tasche del castagnaro, derubandolo di circa dieci lire. Il Bortolani, riviutosi dalla sorpresa, gridò al soccorso, ma i due ladri avevano già potuto effettuare la loro impresa e si erano dati a precipitosa fuga.

### Un ragazzo scacciato da casa dalla matrigna

Ieri sera le guardie di città trovarono alla barriera di porta Aquileia il ragazzo Arturo Ballo, di Vittorio, d'anni 11, abitante in suburbio Cussignacco, case Bergagna, il quale narrò loro d'essere stato scacciato da casa dalla matrigna a nome Olimpia.

Le guardie accompagnarono il ragazzo alla sua abitazione, ma per quanto bussarono non venne alcuno ad aprire, perciò fecero ricoverare l'Arturo nella loro caserma.

### Ai funerali di Mons. Feruglio

che seguono mentre usciamo partecipano S. Ecc. Mons. Arcivescovo, una rappresentanza dei due Capitoli di Udine e Cividale, del Seminario e molti amici del defunto.

### Bollettino militare.

Severino, capitano contabile deposito allevamento cavalli Porto Vecchio (sezione Palmanova) trasferito legione carabinieri Palermo.

### Per la Società Storica Friulana.

Il giorno 18 c. m. alle ore 17 in casa del Senatore co. A. di Pramparo avrà luogo una seduta costitutiva della Società Storica Friulana. Sarà trattato il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni e dichiarazioni degli scopi della Società;
2. Discussione e approvazione dello Statuto Sociale;
3. Nomina delle cariche.

### Ricorso elettorale accolto.

La Giunta Prov. Amm. ha accolto il ricorso elettorale presentato dal signor Stravin Donadell di Polcenigo contro il consiglio comunale che lo dichiara decaduto dalla carica di consigliere.

### La morte del prof. Marchesini.

Sabato notte ha cessato di vivere per agonia pectoris il «paà» dei ragionieri friulani il prof. Giorgio Marchesini. Insegnava al nostro Istituto Tecnico dal 1875.

### I nuclei di milizia mobile.

E' pubblicato il Decreto col quale il primo marzo sono istituiti i nuclei di milizia mobile presso 32 reggimenti di fanteria e venti battaglioni Alpini.

In Friuli avremo l'ottavo reggimento alpini coi battaglioni Tolmezzo e Cividale.

### Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 11 febbraio 1911:

Rendit. 3 3/4 0/0 netto	103.77
> 3 1/2 0/0 netto	103.61
> 3 0/0	70.75

### Asioni.

Banca d'Italia	1519. —
Ferrovie Meridionali	679. —
> Mediterranee	434.75
Società Veneta	226.25

### Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba	503. —
> Meridionali	363.75
> Mediterranee 4 0/0	503.75
> Italiane 3 0/0	364.75
Credito co. prov. 3 3/4 0/0	500.75

### Cartelle.

Fondaria Banca Italia 3.75 0/0	499.75
> Cassa Risparm. Milano 4 0/0	508. —
> > > 5 0/0	517. —
> Ist. Ital., Roma 4 0/0	509.50
> > > 4 1/2 0/0	520. —

### Cambi cheques - a vista.

Francia (oro)	100.43
Lonra (sterline)	25.41
Germania (marchi)	124.04

### Il tempo.

13 febbraio — ore 8 ant.  
Termometro sopra zero 2.1 — Minima aperto nella notte sotto zero 2.  
Stato atmosferico coperto. Vento N.  
Barometro 759.  
Ieri:  
Temperatura: massima sopra zero 6.8, minima sotto zero 2.2, media 1.28.

### Estrazione del Lotto - 11 febbraio

VENEZIA	36	—	32	—	65	—	49	—	15
BARI	36	—	29	—	74	—	77	—	82
FIRENZE	23	—	79	—	75	—	71	—	18
MILANO	32	—	83	—	17	—	8	—	88
NAPOLI	34	—	15	—	58	—	41	—	25
PALERMO	64	—	38	—	45	—	53	—	35
ROMA	12	—	68	—	66	—	24	—	54
TORINO	65	—	22	—	46	—	56	—	33

## Corriere Giudiziario

### IN TRIBUNALE.

#### Due ladri emeriti.

Colavitti Luigi di Ernesto d'anni 22 e Vecchiato Antonio fu Angelo della stessa età, di Udine, nella notte del 7 dicembre scorso, in Udine, di correati fra loro, sottraevano, per evia apertura di un cassetto mediante chiave falsa, dopo essere penetrati pure con falsa chiave da una porta, L. 40 in danno di Mauro Teresa ved. Galliussi, proprietaria di forno in via Prachiuso, coll'aggravante della recidiva specifica.

Difatti i due giovanotti ebbero a scontare altre tre condanne, entrambi per furti e truffe. C'è poi l'addebito a loro carico di altri tentati furti.

Difensori avvocati Del Missier e Giuseppe Doretto.

Nel loro interrogatorio i due marinoli si confusero e mentre davano risposte evasive tenevano sempre un contegno straordinariamente prepotente. Quando furono assunti i funzionari di P. S. delegato Panigadi e Fortunati parecchie volte interruppero.

Il Tribunale li condannò entrambi a un anno e mezzo di reclusione aggravata da un sesto di segregazione cellulare e un anno di sorveglianza speciale. Appelleranno.

## CRONACA TEATRALE

### TEATRO SOCIALE.

#### Compagnia di Roma

Con il ben conosciuto applaudito poema drammatico di Sem Benelli *La cena delle beffe* domani debutta la compagnia drammatica della Società del Teatro Stabile di Roma.

Mercoledì seconda recita con un'altro lavoro di Sem Benelli, nuovo per Udine, che ebbe lieto esito ove venne rappresentato da questa stessa compagnia. Questo s'intitola *L'amore dei 3 Re*, poema tragico in 3 atti.

Giovedì terza e ultima recita con la brillante commedia *La cena dei Cardinali* di G. Dantas, nuova per Udine.

## STATO CIVILE

Bollett. sett. dal 5 all'11 febbraio 1911

### NASCITE.

Nati vivi maschi	7	femmine	13
> morti	3	>	1
> esposti	—	>	4
		Totale N. 28	

### PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Feruglio Luigi muratore con Maria Miani casalinga, Buatti Pio agricoltore con Guida Dal Zotto casalinga, Francesco Calvi negoziante con Alice Migris civile, Andrea Zuppello agricoltore con Paolina Basadella villica, Frassinelli Romeo intagliatore con l'osa Pittaro sartia, Bogaro Silvio tagliatore con Pravisano Angelina casalinga, Menotti Gerardo contadino con Disna Francescotta domestica, Gottardo Franceschino negoziante con Linao Angelina villica, Spagnolo Domenico agricoltore con Moro Cecilia villica, Pravisani Giuseppe carpentiere con Di Giusto Filomena sartia, Pecherino Cesa viaggiatore con Pizzini Adele civile, Soravia Gioacchino maresciallo Guardie Città con Fabris Maria civile.

### MATRIMONI.

Prosdocimo Domenico sorvegliante ferriera con Ester Durlini tessitrice, Pilosio Tebaldo bracciante con Tepida Zuliani casalinga, Tonutto Biaggio agricoltore con Silla Zuliani casalinga, Guido Pessa agente di commercio con Ines Marsilli casalinga, Pietro Crast muratore con Filomena Bonassi contadina, Marco Zoia agente industriale con Italia Omenetto civile, Danellutti Luigi agricoltore con Angelina Clocchiatti casalinga, Giacomini Amleto agente onologo con Edvige Cosm maestra, S. vador Giuseppe facchino con Pierina D'chini casalinga.

### MORTI.

Geltrude Modanesi di Alliero di giorni 15, Angelo Moro fu Giovanni d'anni 63 calzolaio, Carolina Gragnon di Antonio di anni 6, Molinari Arturo di Albino di anni 8, Vidussi Attilio di Luigi di mesi 8, Manchini Antonio fu Lorenzo d'anni 41 orfice, Giovanna Modonotto fu Antonio di anni 76 casalinga maritata Marchetti, Giovanni Canciani fu Giacomo di anni 80 bracciante, Carlotta Franceschatti-Scazzamuna fu Angelo d'anni 51 casalinga, Tassorelli De Marco fu Luigi d'anni 24 pittore, Anna Canciani fu G. Betti di anni 72 domestica, Fedrico Bertuzzi fu Domenico d'anni 29 bracciante, Luigi Mengoni fu Antonio d'anni 76 facchino, Adelmo Angeri di N. N. di mesi 5, Eufemia Rumignani Salvadori fu Marco di anni 65 casalinga, Moro Mariana Fluminiani fu Giovanni d'anni 76 casalinga, Rizzi Ortensia di Venanzio di mesi 14, Verona Antonio di Santo di mesi 1 e giorni 20, Bellina Maria fu Domenico di anni 71 casalinga, Coradazzi Pietro fu Luigi di anni 77 portinaio in Tribunale, Pellarini Maria fu Luigi d'anni 7 casalinga, Mizzau Osvaldo fu Mattia di anni 52 contadino, Barazzutti Maria fu Giuseppe di anni 56 contadina, Eberhardt Enrico di anni 62, Sassi Michele di Pasquale di anni 31 soldato, Travelli Angelo di N. N. di anni 60, Rizzogon Maria di Angelo di anni 17 operaia, Calligaris Vittorio fu Giovanni di anni 40 pastore, Bucciol Angelica di anni 14 casalinga, Palco E. Sabotta di anni 72 contadino, Forbani Don Paolo di anni 86 sacerdote, Maresca Regina di Luigi di anni 12, Minuti Maria-Rosa di anni 81 casalinga.

Totale N. 33 dei quali 10 appartenenti ad altri Comuni.

## L'Esperanto.

L'ultimo numero della *Domenica del Corriere* riferisce: «Una conquista dell'Esperanto». Il laboratorio centrale di elettricità di Parigi e lo *Standard Bureau* di Washington hanno adesso adottato l'Esperanto per le comunicazioni necessarie nei lavori sulle unità elettriche a cui stanno assieme.

Un diplomatico spagnolo mandò al Direttore dell'Esperantiste Catholique di Parigi la seguente lettera:

*Stimatissimo Samideano,*  
Benchè io sia terribilmente occupato nei miei doveri d'ufficio, pure con piacere vi mando un piccolo rapporto per la vostra bella rivista ch'io stimo assai.  
Il ministro della Guerra ordinò di insegnare la lingua Esperanto nelle scuole di Stato Maggiore e in quelle di medicina militare...

Il nostro Re ogni volta che vede il sig. Peragordo, capitano di Artiglieria e presidente del gruppo esperantista di Madrid lo interroga intorno ai progressi dell'Esperanto, ch'egli molto stima. Anzi talvolta il Re legge e traduce abilmente dei brani di Esperanto dinanzi al sig. Peragordo per mostrargli ch'egli ha incominciato lo studio.

Presto avremo a Madrid un generale convegno per l'istituzione presieduto dal Ministro della Pubb. Istr. dei sig.ri Ayza e Peragordo dove si tratterà di introdurre l'Esperanto nelle scuole per i professori e nelle scuole di secondo grado.

Lo scrivente presenterà un progetto al convegno spagnolo de *Societades Económicas* perchè aiutino quanto possono la diffusione dell'Esperanto.

Cordialmente vostro. A. Cordonin.

E in Italia? Sappiamo che recentemente il nostro Ministro della Guerra dichiarò di permettere ai singoli militari-ufficiali e truppa di dedicarsi, se lo credono, nelle ore libere dal servizio, allo studio dell'Esperanto come a qualunque ramo d'istruzione.

La Camera di Commercio di Firenze mandò alla Federazione Esperantista Italiana una importante lettera di adesione con un sussidio di 100 lire.

Pellegrini Emanuele gerente responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».

## OLIO SASSO

Olio Sasso Medicinale  
Emulsione Sasso  
Olio Sasso Jodato  
OH Sasso di pura Olliva  
Esperantiste Mondiali  
P. SASSO e FIGLI - ONEGLIA

## CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

Gabinetto di FOTOLETTOTERAPIA, malattie Pelle - Segrete - Vie urinarie

D. P. BALLICO med. specialista allievo delle cliniche di Vienna e di Parigi. — CHIRURGIA DELLE VIE URINARIE. — Cure speciali delle malattie della prostata, della vescica, dell'impotenza e nevrosi sessuali. — Fumicazioni mercuriali per cura rapida intensiva della sifilide. — Siero-diagnosi di Wassermann. — Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagni, di degenza e d'aspetto separate. VENEZIA, S. Maurizio 2631-32 - Telefono 780.

UDINE, Consultazioni tutti i sabati, dalle 8 alle 11, Piazza Vitt. Eman. con ingresso in Via Belloni N. 10.

## Casa di Assistenza Ostetrica

per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione. PENSIONI E CURE FAMILIARI. Massima segretezza. UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE Telefono N. 324

## CURA D'UVA

(Vedere avviso in IV. pa. ina)



## Una Levatrice

ha sperimentato la Emulsione Scott negli esaurimenti prodotti da cattiva nutrizione: «Ho sperimentato su vasta scala la Emulsione Scott trovandola di grande efficacia nei casi di anemia acuta delle gestanti e negli esaurimenti infantili derivanti da insufficiente o cattiva nutrizione.»

Elena Andreucci Rossi, Ostetrica, Via Castel Morone 24, Milano.

Nella breve dichiarazione che precede si elogia la Emulsione Scott sulla scorta di prove provate della sua efficacia nella cura degli organismi deperiti dall'anemia e dalla denutrizione. La fama del rimedio tanto raccomandato e diffuso, è sfruttata da una quantità di imitazioni che gli spacciatori confezionano (all'esterno) in modo somigliante al prodotto autentico. Hanno poca diversità, esternamente, ma come preparazione medicinale non valgono nulla.

## Emulsione SCOTT

Per avere risultati corrispondenti a quelli esposti sopra, è necessario usare il rimedio genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) è posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità del rimedio e degli effetti curativi.

La Emulsione Scott trovasi in tutte le farmacie.

Per abbonamenti, o per informazioni in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni e C., di Udine via della Posta 7.

## AVVISO

La ditta F.lli Menazzi (Proprietari del Pastificio Friulano), avverte la spettabile clientela di Città e Provincia, d'aver trasportato il recapito di Via Paolo Canciani N. 15, di fronte la Cooperativa di consumo; nuovo ed ampio negozio rifornito oltre la vendita al dettaglio, anche per consegna all'ingrosso.

Fratelli Menazzi

VOLETE LA SALUTE?

BEVUTE FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE. NOCERA UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE D'AVOLA

## ESTRATTO di

# KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

### Aggiunto al latte:

E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente. E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

### Preso in polvere:

E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarree ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova

### Istruzioni a richiesta

Si manda presso le principali Farmacie e Droghieri

## POMATA MANFREDI

Infallibile nella guarigione delle: Ragadi, Piaghe, Scropolature della Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc. Oltre vent'anni d'incontrastato successo

Prezzo del vasetto L. 1.30

Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova.

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna

MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI UDINE PORTANUOVA, PIAZZA UMBERTO I° TELEFONO 1993. MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSSO TAPPEZZERIE

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna



## NEURALGIA EMICRANIE INSONNIA

GUARIGIONE CERTA CON LE POLVERI KEFOL del Chimico farmacista Bonaccio GINEVRA

La scatola 10 polveri L. 1.50 — Franco per posta L. 1.65.

Deposito per l'Italia: A. MANZONI e C. Milano, Via S. Paolo, N. 11 — Roma, Via Pietra, 91, ed in tutte le principali farmacie.

Esigete espressamente le polveri KEFOL.

**INSERZIONI A PAGAMENTO**

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunci **A. MANZONI & C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI  
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 2 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via  
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,  
 Via Vittorio Emanuele, 14 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Ca-  
 tullo, 6 - PARIGI, Rue Peissonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linea  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

**ISCHIROGENO**

**DI FAMAMONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto  
**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**

ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le  
 età, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio speci-  
 fico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato  
 per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.  
 Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre i poteri  
 fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa  
 RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune  
 forme di paralisi - impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco  
 Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della  
 mataria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 18 - pagamento anticipato di-  
 retto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzoproprio  
 Importante opuscolo sull'Ischirogeno - Antilepsi - Glicocolorpina - Ipnodina si spedisce gratis dietro carta da visita.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO  
 PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle  
 specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene sommini-  
 strato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. I. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno  
 d'Italia (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni,  
 perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per  
 brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI,  
 Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.  
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte setti-  
 mane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto.  
 No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato tera-  
 peutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non  
 ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conse-  
 guenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita,  
 in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**  
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Calcare la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del legg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

**O.H!**

**SAPONE BANFI**  
 SEMPRE INSUPERABILE  
 rende la pelle  
 bianca, morbida

**AMIDO BANFI**  
 (MARCA GALLO)  
 SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO  
 Lucida e conserva  
 la biancheria

**LUCIDO BANFI**  
 per scarpe e pelli

Reso insuperabile dal 1.° Gennaio  
 Unito all'amido Glutine  
 mantiene veramente mor-  
 bide le pelli. Non contiene  
 acidi, non s'infiamma.

**AMARO BAREGGI**  
 a base di  
**Ferro-China Rabarbare**  
 PREMIATO  
 con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e  
 il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati  
 consimili perchè la presenza del Rabarbare oltre di  
 attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e  
 preparare una buona digestione, impedisce anche la stit-  
 tichezza originata dal solo Ferro-China.

**Crema Marsala Bareggi** è il sovrano di tutti  
 i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche.  
 Vendosi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liqueuristi.  
**E. G. F.lli BAREGGI - PADOVA.**

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V.  
 BELTRAME, A. FABRIS e C.

**VITI AMERICANE**

porta innesti e innestate con uve da vino e da mense  
 Vitigni ibridi produttori diretti

berci da frutta, forestali e ornamentali | Gelsi selvatici e innestati  
 busti ornamentali e rampicanti | Pignoli del Canada  
 niferi e sempreverdi | Fragole - radici di Asparagi

**Sementi di ortaggi e di fiori**

Chiedere il catalogo illustrato, con nozioni pratiche sulla rico-  
 stituzione dei vitigni fillosserati, all'Amministrazione dei  
**VIVI VARISCO** in MARIANO al BREMBO  
 (Prov. di Bergamo)

Il solo VERO e GENUINO  
**L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER**  
 (Taffeta dei Touristes)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello di cui rotoli, oltre al marchio  
 di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: ESTE-  
 RIORMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERNAMENTE (sull'astuccio in  
 cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C.  
 di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia  
 di detto prodotto.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri arti-  
 coli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's"  
 Touristen-Pflaster, non mirano ad altro che a creare una confusione ed a  
 compromettere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

**Usate l'Acqua Chinina Manzoni**

**TOSSI**

Raucedini - Raffreddori - Pertoss - Co-  
 stipazioni - Abbassamento di voce ecc.

**PASTIGLIE alla CODEINA**  
 del Dottor BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni delle  
 volte dannose alla salute.  
 Su ogni scatola deve figurare la Marca di fabbrica  
 (vedi facsimile qui sotto).  
 Graduevolissime al palato e di effetto pronto e sicuro.  
 Scatola gr. L. 150 cont. - Scato a picc. L. 1 cont.  
 Milioni di scatole vendute in 45 anni di consumo in tut-  
 te parti del mondo. - Si spediscono  
 ovunque contro assegno o verso ri-  
 messa di vaglia postale coll'aggiun-  
 ta di cent. 25 per l'affrancazione.

VENDITA ESCLUSIVA  
**A. MANZONI & C.**  
 MILANO - ROMA - GENOVA  
 ed in tutte le farmacie

**AMPELOTERAPIA**  
 e l'uso del succo d'uva concentrato

L'uva è il migliore ed il più utile dei frutti.  
 Essa costituisce un'importante agente ripa-  
 ratore ed un ricostituente generale dell'organi-  
 smo. Furono sempre riconosciute le sue proprietà  
 igienico-medicamentose ed all'estero, specialmente  
 si è visto fiorire un nuovo ramo di terapeutica,  
 LA CURA DELL'UVA OD AMPELOTERAPIA,  
 della quale scientificamente si occupa una nume-  
 rosa schiera di ceti brita sanitarie. In Italia, così  
 largamente favorita dalla natura, ancora pochissi-  
 mo si approfita di tali grandi benefici.

L'uva per il suo contenuto di FOSFATI,  
 FERRO e MANGANESE è tonica ricostituente,  
 per la sua ricchezza di SALI ALCALINI è superio-  
 re alle migliori acque minerali, per la grande  
 quantità di ZUCCHERI e PRINCIPII AZOTATI  
 è eminentemente nutriente ed eccitante nel ri-  
 cambio organico.

Viene raccomandato di rifiutare le bucce ed  
 i semi perchè assolutamente indigesti e dannosi  
 ai visceri addominali più deboli, i quali sono i  
 più bisognosi della cura d'uva.

Disgraziatamente questo prezioso frutto non  
 si può godere che in un periodo di tempo tro po  
 breve, e la sua conservazione è limitata a qual-  
 che varietà, pure per poco tempo.

A sostituire l'uva come cura venne introdotto  
 il succo e mosto dell'uva concentrato e conser-  
 vato. Infatti è il mosto dell'uva che contiene  
 tutti gli elementi summinati.

Il nostro prodotto è IL SUCCO RIDOTTO IN

**La Ditta A. MANZONI & C.**  
 CHIMICI FARMACISTI MILANO, Via S. Paolo, 11  
 Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa - Cordusio)

nell'intento di offrire al pubblico un prodotto genuino e ben preparato, ha messo in commercio un SUCCO  
 D'UVA, che ha denominato, con regolare brevetto,

**«STAFOLINA»**  
 Della preparazione si vende in flaconi da 600 grammi circa  
 al PREZZO di L. 2,75 franco Milano

**Baffi e Barba**

Pomata ungherese profumata L. 2.  
 Brillantina profumata L. 2, 3, 3,50.  
 -- Per Posta L. 0,40 in più. Vendita  
 presso A. Manzoni & C., Milano, via  
 S. Paolo, 11.

**STITICHEZZA**  
 e sue conseguenze? Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo,  
 Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate,  
 Ingorgi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. - Irritabilità del Carattere,  
 Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

a base di  
**Cascara Sagrada**  
 e  
**Podofillina**

Si trovano in tutte  
 le Farmacie d'Italia.

**GRAINS DE VALS**

con 1

Prezzo: L. 1,50 il Flacone  
 di 25 grani. Preparato da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI.

Esigere: **GRAINS DE VALS**  
 sopra ogni pillola.

**ELIXIR**  
**China Manzoni**

Tonico-stomatico-ricostituente ed eccita l'appetito

Bottiglia litro L. 4,50  
 1/2 litro 2,80  
 franco per posta

Vendita presso la Ditta  
**A. MANZONI & C.**  
 MILANO - ROMA - GENOVA.